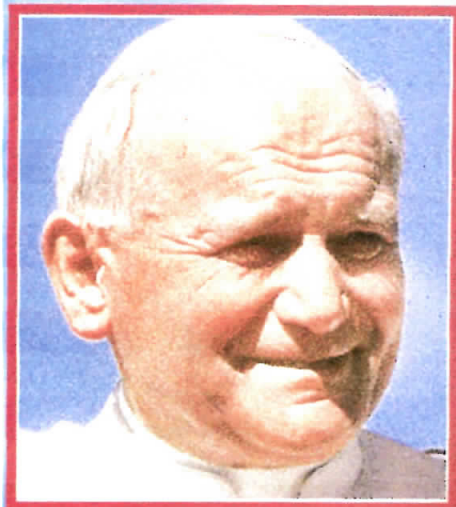
SETTIMANALE

DIPIÙ

11 APRILE 2005 - N. 14 CAIRO EDITORE € 1,00 (IN ITALIA)

Diretto
Sand
Mav

Edizione straordinaria



UN INSERTO SPECIALE SUL PAPA

• Politica: come cambia la Costituzione

Allegati

TRE POSTER

Carlo e Camilla

LE NOZZE

• L'ombra di Diana sulla cerimonia

• La guida per seguirle l'8 aprile in TV

• I retroscena dell'ultima ora

9 771824 034007 50014

continua da pag. 104

della coppia: con questa scelta l'uomo dimostra una sorta di sudditanza, forse inconscia, nei confronti della partner a cui lascia volentieri in mano il rasoio, simbolo di chi in casa comanda veramente. Comunque, io consiglierei a tutti gli uomini di tenere lontano le donne dalla loro barba e di riappropriarsi di un un gesto tipicamente maschile, evitando così, tra l'altro, di correre il rischio di rimanere sfregiati perché, non dimentichiamolo, soltanto gli uomini sanno fare la barba agli uomini».

Coccolarsi davanti allo specchio

Un tempo, dunque, gli italiani sognavano la diva, adesso la moglie. Ma adesso quale rapporto c'è tra gli uomini e la barba? In questi anni non vi sono stati grossi cambiamenti, rispetto al sondaggio di sette anni fa. Soltanto il 3 per cento la fa crescere, gli altri, tutti gli altri, dedicano ogni giorno alla rasatura dai sei ai dieci minuti. Solo il 39 per cento lo fa malvolentieri: per gli altri è molto piacevole. Il 29 per cento considera il radersi "una sorta di rito", il 13 per cento "un momento di intimità", il 12 per cento "un momento di concentrazione". Il 46 per cento degli intervistati si rade prima della doccia e della colazione, il 23 per cento subito prima di uscire di casa. Addirittura, il 72 per cento ritiene che "una buona rasatura sia il modo migliore di cominciare bene la giornata" e il 75 per cento non rinuncerebbe a rasoi e lamette nemmeno se inventassero una pillola per evitare di radersi.

«Non mi stupisce che per nulla al mondo gli uomini intendano farne a meno, perché farsi la barba è un sommo momento di piacere, quasi erotico», dice lo psichiatra Crepet. «In quei minuti davanti allo specchio ci si accarezza la pelle, la si guarda, la si osserva, la si cura con le creme, la si profuma con il dopobarba: per gli uomini significa cominciare la giornata al meglio, occupandosi del proprio corpo. Ciò viene ancora di più accresciuto se si va a farsi radere da un bar-

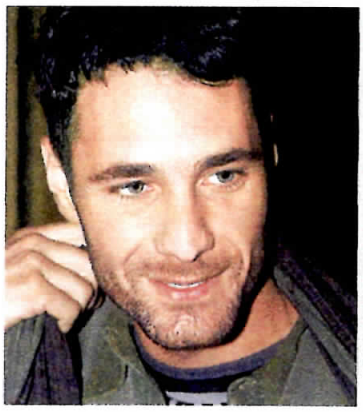
continua a pag. 109

CONSIGLI PER UNA DOLCE RASATURA

Il professor Antonino Di Pietro, dermatologo, dice: «Radersi tutti i giorni rende la pelle più morbida ed elastica. Usate una crema densa ed emolliente e, prima di applicarla, fate spugnature con un panno umido e caldo»

Quando un uomo si fa la barba, al mattino, deve stare attento: in quel momento decide della salute della sua pelle. Una rasatura eseguita in modo sbagliato lo espone al rischio di andare incontro a infezioni, follicoliti e irritazioni. Disturbi che si possono evitare con alcuni semplici accorgimenti e una corretta igiene, sia del viso sia degli strumenti della rasatura».

Sono parole di un grande esperto dei problemi della pelle: il professor Antonino Di Pietro, dermatologo, presidente dell'Isplad, la società italiana e internazionale di dermatologia plastica e oncologica.



Raoul Bova, 33 anni, in una recente immagine con la barba incolta e, a destra, con il viso rasato. «Se si desidera fare crescere la barba bisogna fare attenzione all'igiene», dice il professor Antonino Di Pietro. «Per evitare problemi alla pelle, infatti, si deve lavarla spesso, come si fa con i capelli».

Come si prevengono i danni alla pelle derivanti dalla rasatura?

«Dato per scontato che la pelle va protetta con una crema da barba il più possibile densa e idratante, per prevenire fastidi e irritazioni io consiglio di seguire il metodo dei vecchi barbieri: cioè di eseguire, prima della rasatura, delle spugnature con un panno caldo ed umido. Serve ad ammorbidire i peli e a evitare così il pericolo di irritazioni».

È meglio rasarsi ogni giorno oppure sarebbe preferibile dare alla pelle un po' più di respiro?

«Meglio ogni giorno. È un consiglio valido specialmente per chi soffre di follicolite, cioè di piccole infezioni dovute a una crescita disordinata del pelo».

Che cosa intende con "crescita disordinata del pelo"?

«I peli, specialmente sul collo, non crescono perfettamente diritti ma tendono a uscire dalla pelle di lato. Questo aumenta la possibilità che si formino dei piccoli brufoli, molto fastidiosi e sgradevoli alla vista».

Se questo problema della pelle si è già verificato, che cosa consiglia di fare?

«Suggerisco di usare creme antibiotiche. Vanno applicate almeno una volta al giorno, finché le lesioni non si sono, per così dire, "asciugate". A chi soffre di questo problema inoltre consiglio, se usa un rasoio con le lame, di lavarlo bene e di disinfettarlo prima di farsi la barba».

Rasarsi può avere un effetto positivo sulla pelle?

«Sì, perché l'azione del rasoio serve anche a favorire il ricambio di pelle sul viso. In questo modo si esegue un intervento di "peeling" e la pelle si mantiene più giovane ed elastica».

Come deve proteggere la pelle chi preferisce tenere la barba incolta o addirittura lunga?

«A queste persone raccomando di mantenere la massima igiene. La barba, incolta o lunga che sia, trattiene le cellule morte e le impurità. Questo aumenta il rischio di incorrere in fastidiose dermatiti».

Significa che la barba va lavata come si fa con i capelli, per preservare la salute della pelle?

«Proprio così. Bisogna avere la massima cura della propria barba, anche per favorire il ricambio della pelle, lavandola accuratamente ogni giorno».

Qual è il disturbo della pelle più comune in chi ha la barba lunga o incolta?

«Il più comune è la cosiddetta dermatite seborroica, che provoca la comparsa di alcune aree arrossate e pruriginose che si desquamano, causando una specie di forfora. In questo caso raccomando di rivolgersi al dermatologo di fiducia, che provvederà a prescrivere le cure sapendo che, nei casi più gravi, potrebbe essere necessario radersi per applicare creme o lozioni curative». (G.D.) ■

Lorenzo Flaherty, 37 anni, ripreso con la barba lunga e con il viso rasato. «A volte i peli, specialmente sul collo, tendono a crescere non bene dritti ma di lato, irritando la pelle e formando piccoli brufoli», dice il professor Di Pietro. «In tale caso si parla di follicolite, che si cura con creme antibiotiche».